



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

SETTORE IV LAVORI PUBBLICI, INTERVENTI TECNICO MANUTENTIVI E PATRIMONIO

Spettabile

Giunta Comunale - sede

Oggetto: approvazione verbale d'urgenza redatto dal Responsabile del Settore per la prima catalogazione dei danni prodotti alla Palestra polivalente di via Buozzi da ignoti malviventi, rilevati in data 27/09/2010, e conseguenti azioni di ripristino da attuare per permettere la celere riapertura della struttura sportiva.

Premesse del quadro normativo di riferimento:

- art. 125 comma 6 punto a), comma 7 e comma 10 punto d) del D.Lgs 163/06;
- art. 146 del Regolamento di esecuzione e attuazione DPR 554/99;
- conformità anche all'art. 175 del nuovo regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti, in attesa di pubblicazione sulla GU;
- art. 3.4 punto d) del Regolamento per i lavori, servizi e forniture da eseguire in economia, approvato con delibera di C.C. 35 del 27/05/2010;
- art. 191 comma 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Valutazioni oggettive legate agli eventi:

- ignoti malviventi che si sono introdotti con azioni di scasso e vandalismo nel fabbricato di proprietà comunale denominato "Palestra polivalente di via Buozzi";
- necessità di ripristinare quanto prima la fruibilità dell'edificio per garantire l'uso di cui alla convenzione in essere tra proprietà e gestore di cui al repertorio n° 528/2007.

Relazione estimativa in via presuntiva:

In considerazione degli atti vandalici subiti alla struttura in oggetto, come da verbale di querela orale sporta dal sottoscritto presso la Stazione Carabinieri di Colorno in data 27/09/2010 prot. N° 10317 del 28/09/2010, il sottoscritto illustra di seguito la situazione rilevata il giorno 27 ore 9.00:

1. allagamento di tutti i locali spogliatoi, accessori e dell'intercapedine tecnologica in cui è ubicato l'impianto di riscaldamento a pavimento dell'area di gioco in parquet, utilizzando una manichetta antincendio presente nel corridoio dei locali di servizio;



2. imbrattamento di tutti i locali con polvere estinguente presente negli estintori, completamente scaricati e ora sequestrati dalle forze di polizia per le indagini del caso;
3. demolizione di due distributori di bevande;
4. demolizione di serramenti e vetrate esterne;
5. demolizione di apparecchi di illuminazione esterna ed interna;
6. reso inutilizzabili temporaneamente gli impianti elettrici per causa dell'allagamento all'intercapedine del pavimento in cui corrono condotte elettriche.

In considerazione dell'allagamento di cui sopra, questo ufficio si riserva di valutare ulteriori danni futuri, anche di elevata portata economica, che potranno verificarsi al pavimento in legno del campo gioco, attualmente non quantificabili in quanto solo il tempo e l'asciugatura potranno rendere valutabile il comportamento del *fluage ligneo*, ossia della ipotetica deformazione permanente del pavimento che potrebbe rendere tale superficie di gioco non compatibile con le caratteristiche di uso sportive richieste, obbligando quindi la rimozione e sostituzione delle parti ammalorate con relativi nuovi trattamenti di levigatura, verniciatura e segnatura campi.

Per le motivazioni di cui sopra, al fine di ridurre i disagi a tutta l'utenza saranno approntati primi interventi funzionali a garantire l'apertura della struttura per la giornata di lunedì 4 ottobre, secondo le seguenti priorità:

- a) verifiche elettriche atte a garantire il funzionamento degli impianti;
- b) sostituzione delle vetrate danneggiate e riparazione dei serramenti;
- c) controlli, verifiche e ripristini dei sistemi antincendio con fornitura di nuovi estintori e manutenzione funzionale delle manichette e naspi;
- d) pulizie dei locali;
- e) attivazione di impianti di aspirazione dell'acqua presente sotto al pavimento;
- f) interventi urgenti per la forzatura della ventilazione dell'intercapedine tecnologica per l'eliminazione dell'umidità da allagamento, al fine di impedire l'umidità ascendente e scongiurare ogni possibile ulteriore danno al pavimento in parquet;
- g) sistemazione della pavimentazione lignea già ora visibilmente danneggiata con montaggio della zoccolatura perimetrale, subito asportata per facilitare la ventilazione meccanica di cui sopra;
- h) smontaggio fari distrutti, fornitura di nuovi fari per illuminazione interna ed esterna ove interessa;
- i) prime verifiche di funzionamento dell'impianto di riscaldamento a pavimento del campo gioco, al termine delle attività di asciugatura, per scongiurare ogni possibile danno diretto o indiretto per causa degli eventi vandalici;
- j) eventuali interventi di dettaglio dettati dalla necessità di garantire l'utilizzo quanto prima, in condizioni di normale sicurezza d'uso, dell'immobile.

Dopo aver organizzato e pianificato le esigenze di cui sopra, il sottoscritto responsabile di settore ritiene utile poter avviare una prima fase di interventi con disponibilità finanziarie pari a Euro 20.000 (ventimila), compreso oneri accessori e



i.v.a.. Eventuali ulteriori eventi ora non prevedibili, o imprevisti generici, che dovessero presentarsi durante le operazioni di ripristino saranno prontamente segnalati per ottenere la preventiva autorizzazione di spesa.

Per poter operare correttamente nei vari procedimenti amministrativi di governo dell'evento di ripristino in uso della struttura, si fa riferimento dal quadro normativo citato in premessa.

La presente per informare la Giunta Comunale che l'approvazione di questo documento è ritenuto necessario per poter dar corso alle finalità sopra esposte.

Disponibile per ogni ulteriore chiarimento e delucidazione, si comunica che al termine delle prime operazioni di avviamento della struttura saranno relazionate tutte le attività svolte dal Settore scrivente.

San Polo di Torrile, lì 28/09/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PATRIMONIO

Corrado Zanelli



Art. 125. Lavori, servizi e forniture in economia

(art. 24, legge n. 109/1994; art. 88, e artt. 142 ss., d.P.R. n. 554/1999; d.P.R. n. 384/2001)

1. Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:
 - a) mediante amministrazione diretta;
 - b) mediante procedura di cottimo fiduciario.
2. Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento ai sensi dell'[articolo 10](#).
3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento.
4. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.
5. I lavori in economia sono ammessi per importi non superiori a 200.000. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro.
6. I lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle seguenti categorie generali:
 - a) manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli [articoli 55](#), 121, [122](#);
 - b) manutenzione di opere o di impianti;
(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera dd), d.lgs. n. 152 del 2008)
 - c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
 - d) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - f) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori.
7. I fondi necessari per la realizzazione di lavori in economia possono essere anticipati dalla stazione appaltante con mandati intestati al responsabile del procedimento, con obbligo di rendiconto finale. Il programma annuale dei lavori è corredato dell'elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione, ancorché sommaria.
8. Per lavori di importo pari superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.
9. Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 125.000 per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 28, comma 1, lettera a\)](#), e per importi inferiori a 193.000 euro per le stazioni appaltanti di cui all'[articolo 28, comma 1, lettera b\)](#). Tali soglie sono adeguate in relazione alle modifiche delle soglie previste dall'[articolo 28](#), con lo stesso meccanismo di adeguamento previsto dall'articolo 248.
10. L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:
 - a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more



dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

12. L'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente. Agli elenchi di operatori economici tenuti dalle stazioni appaltanti possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti di cui al periodo precedente. Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento con cadenza almeno annuale.

13. Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, che non ricade nell'ambito di applicazione del presente articolo, può essere artificialmente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia.

14. I procedimenti di acquisizione di prestazioni in economia sono disciplinati, nel rispetto del presente articolo, nonché dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal presente codice, dal regolamento.



Art 146 (Lavori d'urgenza)

1. Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.
2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

Art. 147 (Provvedimenti in casi di somma urgenza)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 146, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico, da questi incaricato.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 136, comma 5.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.
5. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

Art. 148 (Perizia suppletiva per maggiori spese)

1. Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.
2. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di 200.000 Euro.



Art. 191. Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese

1. Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Il responsabile del servizio, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati.
2. Per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, all'intervento o capitolo di bilancio ed all'impegno.
3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente alla regolarizzazione.
4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'[articolo 194, comma 1, lettera e](#)), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni.
5. Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, disavanzo di amministrazione ovvero indichino debiti fuori bilancio per i quali non sono stati validamente adottati i provvedimenti di cui all'articolo 193, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.



Protocollo Verbale: PRCS26 2010 VD 901136
 Protocollo Sdi: PRCS262010901076



LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA
STAZ.CC COLORNO
 Piazzale Mazzoli 1
 Tel. 0521816221 - Fax 0521816100 -

10317

10 09

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **Zanelli Corrado** nato a Parma (PR) il 19/03/1971, cittadinanza italiana, sesso maschile, residente a Parma (PR), Via Cremonese N° 202, e relativa a "atto vandalico presso Palestra Polifunzionale", fatto avvenuto presumibilmente dal 26/09/2010 al 27/09/2010, fra le 23:00 e le 08:00 a Torrile (PR).-----//

Il giorno 27/09/2010 alle ore 15:12, in Colorno (PR) presso gli uffici di STAZ.CC COLORNO, avanti al sottoscritto Mar. Ca. Scianna Francesco appartenente a: "Comando Stazione Carabinieri di Colorno", è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:----//

"Sono responsabile del Settore Tecnico, Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Torrile.-----//

// Questa mattina sono stato avvisato dal gestore della palestra comunale polifunzionale, ubicata in San Polo di Torrile, via Buoizzi n° 1, del fatto che ignoti malviventi, durante la decorsa notte, si sono introdotti all'interno del citato impianto sportivo, provocando ingenti danni.-----//

In particolare i malviventi sono riusciti ad entrare nell'impianto sfondando la vetrata della porta di ingresso laterale (lato Nord). Una volta all'interno della palestra, i malviventi hanno azionato diversi estintori, spargendo le polveri sul pavimento parquet. Inoltre è stato azionato un idrante con il quale sono stati allagati la palestra e gli spogliatoi.-----//

Abbiamo trovato due distributori automatici della ditta ARGENTA completamente distrutti.-----//
 Ispezionando poi il perimetro esterno ho potuto verificare che erano stati infranti altri vetri di altre finestre esterne, lato Nord e Ovest. Inoltre sono stati rotti diversi fari di illuminazione esterna.-----//

// Non ho ancora idea dell'ammontare dei danni in quanto è stato allagato la pavimentazione sotto il parquet e di conseguenza non sono in grado di riferire se il parquet stesso e l'impianto elettrico (che è installato sotto al parquet) abbiano subito danni. -----//

L'impianto è coperto da polizza assicurativa stipulata dal Comune di Torrile con REALE Mutua (polizza n° 2009_03_2028789. -----//

Il Comune di Torrile si costituirà Parte Civile nel caso in cui si dovesse pervenire all'identificazione dei rei.-----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

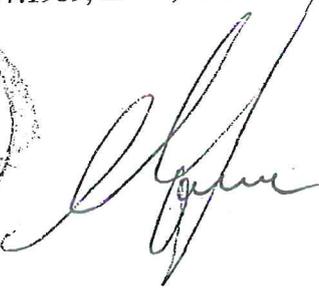
Comune Di Torrile, partita iva 00383480340, sede di tipo legale, la cui sede è ubicata a Torrile (PR), via Primo Maggio n° 1 è stata vittima di danneggiamento presumibilmente dal 24/09/2010 al 27/09/2010, fra le 22:00 e le 08:00 in non previsto/altro. Il fatto è avvenuto a Torrile (PR), via Buoizzi n. 1, cap. 43056.-----//

Posso fornire i seguenti dettagli: estorsione: no.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

Riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra



1



COMUNE DI TORRILE Provincia di PARMA

Rep. N. 528

Concessione in gestione della palestra comunale polivalente di via Buozzi in San Polo di Torrile

L'anno duemilasette il giorno *dieci* del mese di novembre nella residenza municipale

Avanti a me Dr. Giuseppe D'Urso Pignataro, Segretario Comunale di Torrile, autorizzato a stipulare contratto in forma pubblica-amministrativa, sono

Comparsi i sigg.ri:

1) Luzzara D.ssa Maria, nata a Torrile il 30.5.1952, residente in San Polo di Torrile, Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Torrile, la quale agisce in nome e per conto dello stesso (CF 00383480340) ai sensi dell'art. 107 comma 2 D.lgs. 267 del 18.8.2000;

2) Sig. Grassi Dino Pietro, nato a Martignana di Po (CR) il 6.12.1944, residente in Colorno (PR) via S. Allende n. 8, in qualità di Presidente - Legale Rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "POLISPORTIVA AGOSTINO LANZI", con sede in San Polo di Torrile (PR) via Cassola n. 3, CF n. 92017500346, Partita Iva n. 01823820343.

PREMESSO CHE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 31.7.07 venivano approvate le linee di indirizzo per l'affidamento a

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dot. Giuseppe D'Urso Pignataro)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
(Dot.ssa Maria Luzzara)

POLISPORTIVA
AGOSTINO LANZI A.S.D.
Via C. Cassola, 3 - San Polo di Torrile (PR)
Partita IVA 01823820343
Grassi Dino Pietro